

OASI LAVORO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MASETTI, 5 - 40127 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale	02552531200
Numero Rea	BO 448328
P.I.	02552531200
Capitale Sociale Euro	800.000 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.789	6.205
7) altre	4.660	9.870
Totale immobilizzazioni immateriali	7.449	16.075
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	413	544
4) altri beni	42.549	37.354
Totale immobilizzazioni materiali	42.962	37.898
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	8.294	14.014
Totale partecipazioni	8.294	14.014
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.294	14.014
Totale immobilizzazioni (B)	58.705	67.987
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.371.068	17.555.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	220	134
Totale crediti verso clienti	16.371.288	17.555.784
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.965	603.941
Totale crediti verso imprese collegate	293.965	603.941
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	495.000	434.869
Totale crediti tributari	495.000	434.869
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	983.200	777.745
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.692	25.617
Totale crediti verso altri	1.010.892	803.362
Totale crediti	18.171.145	19.397.956
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	408.740	825.715
3) danaro e valori in cassa	1.137	931
Totale disponibilità liquide	409.877	826.646
Totale attivo circolante (C)	18.581.022	20.224.602
D) Ratei e risconti	88.492	75.408
Totale attivo	18.728.219	20.367.997
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	800.000	800.000
IV - Riserva legale	81.445	70.560
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	445.707	238.904

Versamenti in conto capitale	12.000	12.000
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	457.708	250.906
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.526	217.687
Totale patrimonio netto	1.370.679	1.339.153
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	440.728	379.170
Totale fondi per rischi ed oneri	440.728	379.170
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	127.013	163.123
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.142.099	8.665.361
Totale debiti verso banche	8.142.099	8.665.361
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.975	228.644
Totale debiti verso fornitori	136.975	228.644
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	483.388	762.222
Totale debiti verso imprese collegate	483.388	762.222
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.560.521	1.746.214
Totale debiti tributari	1.560.521	1.746.214
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.984.085	2.262.365
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.984.085	2.262.365
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.449.919	4.789.705
Totale altri debiti	4.449.919	4.789.705
Totale debiti	16.756.987	18.454.511
E) Ratei e risconti	32.812	32.040
Totale passivo	18.728.219	20.367.997

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.114.768	65.494.637
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	55.330	1.095
altri	173.265	61.868
Totale altri ricavi e proventi	228.595	62.963
Totale valore della produzione	62.343.363	65.557.600
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.813	16.856
7) per servizi	1.235.836	1.196.407
8) per godimento di beni di terzi	142.523	131.325
9) per il personale		
a) salari e stipendi	42.925.815	45.030.586
b) oneri sociali	13.313.192	13.845.251
c) trattamento di fine rapporto	2.542.647	2.671.719
e) altri costi	1.529.580	1.604.448
Totale costi per il personale	60.311.234	63.152.004
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.627	9.014
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.902	9.291
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	61.534	89.397
Totale ammortamenti e svalutazioni	85.063	107.702
12) accantonamenti per rischi	141.000	136.000
14) oneri diversi di gestione	173.338	278.415
Totale costi della produzione	62.107.807	65.018.709
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	235.556	538.891
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	39	39
Totale proventi da partecipazioni	39	39
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	40	37
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	40	37
Totale altri proventi finanziari	40	37
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	140.239	138.627
Totale interessi e altri oneri finanziari	140.239	138.627
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(140.160)	(138.551)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	95.396	400.340
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	63.870	182.653
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	63.870	182.653
21) Utile (perdita) dell'esercizio	31.526	217.687

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	31.526	217.687
Imposte sul reddito	63.870	182.653
Interessi passivi/(attivi)	140.199	138.590
(Dividendi)	(39)	(39)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	235.556	538.891
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	577.230	660.298
Ammortamenti delle immobilizzazioni	23.529	18.305
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	600.759	678.603
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	836.315	1.217.494
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.447.823	(2.957.470)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(370.405)	(145.150)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(13.084)	(27.932)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	46.947	29.732
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(892.758)	762.911
Totale variazioni del capitale circolante netto	218.523	(2.337.909)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.054.838	(1.120.415)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(147.260)	(138.925)
(Imposte sul reddito pagate)	(242.156)	(23.644)
Dividendi incassati	39	39
(Utilizzo dei fondi)	(551.782)	(620.841)
Totale altre rettifiche	(941.159)	(783.371)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	113.679	(1.903.786)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(19.967)	(37.495)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(11.980)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	5.720	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.247)	(49.475)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(244.697)	1.694.654
Accensione finanziamenti	1.000.000	1.750.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.271.547)	(750.000)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(517.626)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(516.244)	2.177.028
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(416.812)	223.767
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	825.715	601.632
Danaro e valori in cassa	931	1.247
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	826.646	602.879
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	408.740	825.715
Danaro e valori in cassa	1.137	931
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	409.877	826.646

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 139/2015, il Rendiconto finanziario è un documento che fa parte del bilancio d'esercizio.

Esso è un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, mediante l'esposizione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori di cassa, anche espressi in valuta estera.

Come ammesso dall'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, che consente di determinare il flusso finanziario dell'attività operativa mediante la rettifica dell'utile o della perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

Come richiesto dalla legge, ai fini comparativi si presenta anche il rendiconto finanziario del precedente esercizio.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Profilo e attività della società

L'attività principale della società Oasi Lavoro Spa consiste nel somministrare lavoro temporaneo.

Informazioni più approfondite relativamente alle attività svolte sono fornite nel documento "Relazione sulla gestione".

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate, se non quelle qui di seguito indicati conseguenti alla pandemia mondiale denominata Covid-19.

Nel mese di febbraio 2020, come noto in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") - inizialmente sviluppatasi in Cina e poi estesasi a livello globale - a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia. Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione di alcuni dettagli dell'impatto del COVID-19 sulla società, quali modalità organizzativa adottata, riflessi economici, patrimoniali e finanziari della pandemia sui conti aziendali, si evidenzia sin da subito che l'attività della società non si è mai interrotta, in quanto si è svolta in un primo momento in esclusiva modalità "smartworking" per poi rientrare, a seguito delle modifiche di cui al D.P.C.M. del 22 marzo 2020, tra le attività consentite in base al codice ATECO dichiarato.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della società Oasi Lavoro Spa, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2019, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati.

In ossequio al nuovo art. 2423, co. 1, C.C., il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile), dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;

- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nota integrativa

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. (inserito dal D. Lgs. 139/2015), dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite alcune eventuali informazioni specifiche, nonché ulteriori commenti di chiusura.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento (ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci), a norma del nuovo art. 2425-ter C.C.

Relazione sulla gestione

La natura dell'attività, l'andamento prevedibile della gestione, nonché i rapporti con le società controllate, collegate e consociate, sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, *“non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta”*.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis C.C..

Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale;
- inoltre, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, e quindi adottando criteri di funzionamento, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, ossia sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. *“principio della sostanza economica”* o *“principio della prevalenza della sostanza sulla forma”*), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Inoltre, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.

Infatti, nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha indotto il Governo ad assumere delle misure d'emergenza (DPCM del 23 febbraio 2020 e seguenti) con previsione di una generalizzata chiusura dell'attività di molteplici imprese, la nostra società pur risentendo degli effetti della crisi, ha continuato a svolgere la propria attività, sebbene con nuove modalità adeguate all'emergenza in corso.

Ciò premesso, sebbene l'imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si può ragionevolmente ritenere che la continuità aziendale non sia stata in

alcun modo compromessa e che quindi l'attività potrà proseguire anche nel prossimo futuro come ora, nella permanenza del presupposto della continuità aziendale.

Nel paragrafo dedicato ai “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio”, si fornisce comunque un'adeguata informativa qualitativa in merito agli effetti da COVID-19 sulla gestione aziendale e alle azioni intraprese dalla società.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, si sono applicate le disposizioni recate dal Codice Civile e da leggi collegate, come disciplinate dai Principi contabili OIC e non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio chiuso al 31/12/2019 sono quelli descritti nel prosieguo.

Altre informazioni

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al collegio sindacale.

Nota integrativa, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31 /12/2019.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti non hanno subito, nel corso dell'esercizio, alcuna movimentazione.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi manifestino benefici economici, secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Metodo d'ammortamento	Coefficienti di ammortamento
<i>Diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno</i>	a quote costanti	33,33%
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	a quote costanti	33,33%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Nello specifico si segnala che:

- i diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno comprendono licenze d'uso e il loro periodo di ammortamento è stato valutato in 3 anni, a norma del precedente principio contabile OIC24.
- le altre immobilizzazioni comprendono: manutenzioni sugli uffici in locazione, logo del pannello e vetrofanie sulle varie filiali. Il loro periodo di ammortamento è stato valutato in 3 anni, a norma del precedente principio contabile OIC 24.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	30.800	37.992	68.792
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(24.595)	(28.122)	(52.717)
Valore di bilancio	6.205	9.870	16.075
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	3.417	5.210	8.627
Valore di fine esercizio			
Costo	30.800	37.992	68.792
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(28.012)	(33.332)	(61.344)
Valore di bilancio	2.789	4.660	7.449

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

Svalutazioni:

La società ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono state addebitate integralmente al conto economico, salvo quelle straordinarie che hanno apportato un aumento significativo e tangibile di capacità, produttività o sicurezza, ovvero hanno prodotto un prolungamento della vita utile dei cespiti, che sono state capitalizzate sui cespiti di riferimento ed ammortizzate unitariamente ai cespiti stessi, in relazione alle loro residue possibilità di utilizzo.

La capitalizzazione delle predette spese di manutenzione straordinaria è avvenuta nei limiti del valore recuperabile dei beni stessi, stimato dalla società.

L'ammontare delle spese di manutenzione imputate al conto economico, pari ad Euro 513 (nel precedente esercizio Euro 781) è da considerarsi fisiologico nel settore in cui l'impresa opera e risulta, comunque, di importo pressoché costante negli ultimi esercizi.

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alla stimata residua possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica", secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrementi o parametrato ad altre variabili quantitative)	Coefficienti di ammortamento
<i>Impianti generici</i>	a quote costanti	12%
<i>Impianti di condizionamento</i>	a quote costanti	15%
<i>Mobili e arredi</i>	a quote costanti	12%
<i>Macchine ufficio elettroniche</i>	a quote costanti	20%
<i>Autovetture</i>	a quote costanti	25%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Alcune attrezzature industriali e commerciali, costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio, e comunque di valore unitario non superiore a 516 euro, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico, per un totale di Euro 3.089: si tratta di attrezzature che non presentano variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione da un esercizio all'altro.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.830	85.639	111.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(25.286)	(48.285)	(73.571)
Valore di bilancio	544	37.354	37.898
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	19.967	19.967
Ammortamento dell'esercizio	130	14.772	14.902
Valore di fine esercizio			
Costo	25.830	105.606	131.436
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(25.416)	(63.057)	(88.473)
Valore di bilancio	413	42.549	42.962

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

Svalutazioni:

La società ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 22, C.C., si forniscono alcune informazioni in merito ai contratti di locazione finanziaria che la società ha stipulato in qualità di locataria e che comportano il trasferimento in capo alla stessa della parte prevalente dei rischi e dei benefici sui beni che ne costituiscono oggetto.

La società ha in essere contratti di locazione finanziaria relativi a macchinari e automezzi.

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile delle operazioni di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale.

L'utilizzazione, invece, del metodo finanziario avrebbe comportato una diversa rappresentazione contabile con diversi effetti sul patrimonio netto e sul conto economico effetti, però, che non si ritiene di dovere indicare, perché non sono di importo apprezzabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni:

La partecipazione in altra impresa, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, è stata valutata al costo di acquisto o sottoscrizione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.014	14.014
Valore di bilancio	14.014	14.014
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	5.720	5.720
Valore di fine esercizio		
Costo	8.294	8.294
Valore di bilancio	8.294	8.294

Il decremento di 5.720 è dovuto alla svalutazione della partecipazione in Effe Group per 8.850 e all'acquisto di 120 quote dal valore di 26,08, per un totale di 3.129,60, da Emil Banca.

-

-

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospettati e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la società ha adottato i seguenti criteri:

- relativamente ai crediti già esistenti alla data di inizio dell'esercizio 2016, di prima applicazione della nuova normativa (*in quanto provenienti dal bilancio al 31/12/2015*), si ricorda che ci si è avvalsi della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù del regime transitorio previsto dall'art. 12, co. 2, D.Lgs. 139/2015;
- relativamente ai crediti sorti successivamente alla data di inizio dell'esercizio 2016, di prima applicazione della nuova normativa (*ossia, sorti sia nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, sia nel corso dell'esercizio appena chiuso*), si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del nuovo principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo, in quanto si tratta di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, ma con costi di transazione di scarso rilievo.
Tali crediti sono stati pertanto valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Nel presente esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 61.534, prendendo in esame indicatori, da cui abbiamo desunto la manifesta probabilità di una perdita di valore di alcuni dei nostri crediti. La valutazione è fatta per singolo credito sulla base delle indicazioni fornite dai legali che seguono le posizioni di recupero.

Si ritiene pertanto che il fondo svalutazione crediti risulti congruo rispetto alla stimata perdita di valore per inesigibilità di alcuni crediti.

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.555.784	(1.184.496)	16.371.288	16.371.068	220
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	603.941	(309.976)	293.965	293.965	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	434.869	60.131	495.000	495.000	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	803.362	207.530	1.010.892	983.200	27.692
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.397.956	(1.226.811)	18.171.145	18.143.233	27.912

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, sono rappresentati da depositi cauzionali versati a garanzia per gli immobili delle sedi periferiche acquisite mediante locazione, quelli richiesti a garanzia per il noleggio delle autovetture e quelle relativa alle utenze, nonché le trattenute di garanzia imposte dalla normativa sui pubblici appalti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.371.288	16.371.288
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	293.965	293.965
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	495.000	495.000
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.010.892	1.010.892
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.171.145	18.171.145

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	825.715	(416.975)	408.740
Denaro e altri valori in cassa	931	206	1.137
Totale disponibilità liquide	826.646	(416.769)	409.877

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, tale voce è composta da:

- ratei attivi per Euro 104 corrispondenti a proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi;
- risconti attivi per Euro 88.387 corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei e risconti attivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	62	42	104
Risconti attivi	75.346	13.041	88.387
Totale ratei e risconti attivi	75.408	13.084	88.492

Non sono presenti ratei e/o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/2019, non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto da:

Capitale sociale: composto da n. 80.000 azioni del valore nominale di Euro 10.

Riserva legale: è iscritta la quota di utili degli esercizi precedenti che l'assemblea ha destinato a tale voce.

Altre riserve: questa posta accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle altre voci codificate del patrimonio netto, le quali dovranno essere indicate distintamente.

Tale voce è composta da:

- riserva per versamenti effettuati dai soci, nella quale sono confluiti i versamenti effettuati dai soci a titolo di “versamenti in conto futuro aumento” di capitale”;
- riserva per copertura perdite, nella quale è confluita la quota residua dell'utile dell'esercizio precedente che l'assemblea ha destinato a tale voce;
- varie altre riserve che accoglie la riserva di arrotondamento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto ed il dettaglio della sottovoce “Varie altre riserve”, inclusa nella voce AVI del Passivo “Altre riserve, distintamente indicate”, a norma dei numeri 4 e 7 dell'art. 2427 C.C. ed in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	800.000	-	-		800.000
Riserva legale	70.560	10.885	-		81.445
Altre riserve					
Riserva straordinaria	238.904	206.803	-		445.707
Versamenti in conto capitale	12.000	-	-		12.000
Varie altre riserve	2	-	(1)		1
Totale altre riserve	250.906	206.803	(1)		457.708
Utile (perdita) dell'esercizio	217.687	(217.688)	-	31.526	31.526
Totale patrimonio netto	1.339.153	-	(1)	31.526	1.370.679

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di arrotondamento unità di euro	1

Totale	1
---------------	---

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel primo dei due prospetti che seguono, ai sensi del numero 7-bis dell'art. 2427, C.C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dall'OIC 28.

Nel secondo prospetto sotto riportato sono invece esposti la composizione, l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità della sottovoce "Varie altre riserve", inclusa nella voce AVI del Passivo "Altre riserve, distintamente indicate", descritta in precedenza.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	800.000		B	800.000
Riserva legale	81.445		B	81.445
Altre riserve				
Riserva straordinaria	445.707		B	445.707
Versamenti in conto capitale	12.000		A	12.000
Varie altre riserve	1			1
Totale altre riserve	457.708			457.708
Totale	1.339.153			1.339.153
Residua quota distribuibile				1.339.153

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento unità di euro	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Fondi per rischi e oneri

Nel presente bilancio, i fondi per i rischi ed oneri sono distinti tra "Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili", "Fondi per imposte, anche differite", "Altri fondi".

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di ammontare attendibilmente stimabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe. Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Le situazioni per le quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono state indicate nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un accantonamento al fondo per rischi.

Altri Fondi:

La voce "Altri" accoglie fondi per rischi ed oneri relativi a potenziali oneri contributivi di dipendenti. In particolare, nel presente bilancio è stato incrementato il fondo rischi per Euro 141.000 e più precisamente:

- Euro 36.000 per indennità ai lavoratori interinali;
- Euro 62.000 per causa con dipendente;
- Euro 3.000 per spese legali;
- Euro 40.000 per penalità da enti previdenziali ed erario.

Nel presente esercizio è stato utilizzato il fondo per un importo pari a Euro 79.442.

I Fondi per rischi ed oneri hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	379.170	379.170
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	141.000	141.000
Utilizzo nell'esercizio	79.442	79.442
Totale variazioni	61.558	61.558
Valore di fine esercizio	440.728	440.728

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

- TFR gestito dalla società Euro 127.013
- TFR versato ai Fondi di previdenza complementare Euro 34.943
- TFR versato al Fondo di Tesoreria INPS Euro 2.119.164

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	163.123
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	374.695
Utilizzo nell'esercizio	410.805
Totale variazioni	(36.110)
Valore di fine esercizio	127.013

Debiti

Nella valutazione dei debiti iscritti alla voce D) del Passivo di Stato Patrimoniale, la società ha adottato i seguenti criteri:

- relativamente ai debiti già esistenti alla data di inizio dell'esercizio 2016, di prima applicazione della nuova normativa (*in quanto provenienti dal bilancio al 31/12/2015*), ci si è avvalsi della facoltà di iscrivere gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù del regime transitorio previsto dall'art. 12, co. 2, D.Lgs. 139/2015;
- relativamente ai debiti sorti successivamente alla data di inizio dell'esercizio 2016, di prima applicazione della nuova normativa (*ossia, sorti sia nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, sia nel corso dell'esercizio appena chiuso*), si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del nuovo principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore nominale, in quanto si tratta di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.
Tali debiti sono stati pertanto valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	8.665.361	(523.262)	8.142.099	8.142.099
Debiti verso fornitori	228.644	(91.669)	136.975	136.975
Debiti verso imprese collegate	762.222	(278.834)	483.388	483.388
Debiti tributari	1.746.214	(185.693)	1.560.521	1.560.521
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.262.365	(278.280)	1.984.085	1.984.085
Altri debiti	4.789.705	(339.786)	4.449.919	4.449.919
Totale debiti	18.454.511	(1.697.524)	16.756.987	16.756.987

Non esistono debiti in valuta estera.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	8.142.099	8.142.099
Debiti verso fornitori	136.975	136.975
Debiti verso imprese collegate	483.388	483.388
Debiti tributari	1.560.521	1.560.521
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.984.085	1.984.085
Altri debiti	4.449.919	4.449.919
Debiti	16.756.987	16.756.987

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	8.142.099	8.142.099
Debiti verso fornitori	136.975	136.975
Debiti verso imprese collegate	483.388	483.388
Debiti tributari	1.560.521	1.560.521
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.984.085	1.984.085
Altri debiti	4.449.919	4.449.919
Totale debiti	16.756.987	16.756.987

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono finanziamenti da soci.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, tale voce è composta da:

- ratei passivi per Euro 32.468 corrispondenti a costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi;
- risconti passivi per Euro 344 corrispondenti a proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei e risconti passivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.675	793	32.468
Risconti passivi	365	(21)	344
Totale ratei e risconti passivi	32.040	772	32.812

Non sono presenti ratei e/o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Valore della produzione

Ricavi delle Vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica e sono così esposti:

	2019	2018
Ricavi delle prestazioni di servizi A1	62.114.768	65.494.67

Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento.

La voce altri ricavi e proventi (A5) è così composta:

	2019	2018
Rimborso assicurazioni	1.703	340
Contributi in conto esercizio	55.330	1.095
Rimborso bolli	14.316	12.284
Rimborso spese legali	16.207	13.384
Sopravvenienze attive	140.999	35.818
Abbuoni e arrotondamenti attivi	40	42

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi risultano così suddivisi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi somministrazione Lavoro Interinale	3.006.239
Riaddebito del puro costo del lavoro personale amministrato	59.001.012
Ricerca e selezione	107.517
Totale	62.114.768

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi risultano così suddivisi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	62.114.768
Totale	62.114.768

Costi della produzione

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Prospetto di composizione della voce costi della produzione

Descrizione	Valore al 31 /12/2019	Valore al 31 /12/2018	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.813	16.856	1.957
Per servizi	1.235.836	1.196.407	39.429
Per godimento di beni di terzi	142.523	131.325	11.198
Costi del personale	60.311.234	63.152.004	-2.840.770
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.627	9.014	-387
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.902	9.291	5.611
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	61.534	89.397	-27.863
Accantonamento per rischi	141.000	136.000	5.000
Oneri diversi di gestione	173.338	278.415	-105.077
Totale	62.107.807	65.018.709	-2.910.902

Costo per il godimento di beni di terzi

I costi di maggior rilievo si riferiscono all'acquisto di:

Canoni di locazione immobili per Euro 117.671

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente (sia personale di struttura, che personale somministrato) ivi compresi costo delle ferie non godute e quanto dovuto in virtù degli accantonamenti di legge e contrattazione collettiva:

Descrizione	Importo
Salari e Stipendi	42.925.815
Oneri sociali	13.313.192
Trattamento di fine rapporto	2.542.647
Trattamento di quiescenza e simili	0

Altri costi	1.529.580
Totale costi per il personale	60.311.234

Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi ed oneri finanziari" (voce C di conto economico) è composta da:

	2019	2018
Interessi attivi bancari	40	37
Interessi attivi su depositi cauzionali	1	0
Dividendi su partecipazioni	39	39
Interessi passivi su finanziamento	-18.929	-2.438
Interessi passivi anticipo fatture	-74.936	-86.571
Interessi passivi bancari	-1.125	-1.324
Commissioni disponibilità fondi	-45.058	-47.440
Interessi passivi verso fornitori	-190	-845
Interessi passivi verso erario	-2	-9

Composizione dei proventi da partecipazione

La sottovoce "Proventi da partecipazione" è così composta:

- dividendi su partecipazioni per Euro 39,00.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto che segue evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri debiti, come richiesto dall'art. 2427, n. 12 del C. C.:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	140.048
Altri	191
Totale	140.239

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente.

L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del 24,00% per l'IRES e del 3,90% e 4,73% per l'IRAP (in base ai diversi territori regionali in cui è impiegato il personale in forza).

	2019	2018
Ires	32.692	133.544
Irap	31.178	45.109

Nell'esercizio non sono state rilevate poste che possano generare differenze temporanee la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di fiscalità differita ed anticipata.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

- 1 dirigente
- 1 quadro
- 3 stagisti
- 30 impiegati

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.205	29.015

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti ai revisori legali nominati con delibera dell'Assemblea del 9 giugno 2017, per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, si riferiscono alla revisione legale dei conti e sono compresi in quello determinato per il collegio sindacale stesso.

I revisori legali non hanno svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, né altre prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue è evidenziata la composizione del capitale sociale per categorie di azioni, presente all'inizio e alla fine dell'esercizio, come richiesto dall'art. 2427, n. 17, C.C.:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni	80.000	800.000	-	-	80.000	800.000
Totale	80.000	800.000	0	0	80.000	800.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli od altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari partecipativi ex art. 2346, ultimo comma, C.C. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, né garanzie, né altre passività potenziali, non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare ex art. 2427, co. 1, n. 20, C.C.:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C. .

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2427, co. 1, n. 21, C.C.:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già espresso nella parte iniziale della Nota integrativa, l'attività della nostra società ha subito impatti a livello economico, finanziario e patrimoniale, a seguito dell'emergenza sanitaria ed economica causata dal "Coronavirus" e delle correlate misure d'urgenza assunte dal Governo a decorrere dal 23 febbraio 2020.

L'attività economica è comunque proseguita senza interruzioni o sospensioni, ma con alcune limitazioni: in particolare le varie filiali attraverso il quale la società opera, sono state organizzate con protocolli di sicurezza, quali chiusura al pubblico, smart working e distanziamento sociale con dotazione di protezione individuale, in caso di necessità.

Sul piano economico, a decorrere dal mese di marzo 2020, il Covid-19 ha comportato una riduzione del fatturato, e, a parità di costi, si rileva una più elevata incidenza di questi ultimi rispetto ai ricavi. Nel corso di tale periodo si sono verificate alcune revoche o recessi di contratti in corso, che però rappresentano volumi di ricavi modesti.

La società ha già ordinativi in corso con enti pubblici che coprono un periodo pluriennale di attività, mentre con il privato, l'orizzonte temporale è più breve e non oltrepassa il 31/12/2020.

Sotto il profilo finanziario, non si rilevano particolari tensioni, visto che l'azienda si finanzia con linee autoliquidanti e gli incassi hanno subito qualche leggero rallentamento rispetto ai mesi pre-lockdown, di impatto poco significativo.

Inoltre, per ridurre gli impatti negativi dell'attuale fase di crisi economica sulla situazione finanziaria e patrimoniale della società, abbiamo proceduto alla richiesta di alcune misure di sostegno economico previste dai Decreti "Cura-Italia" e "Liquidità", quali l'attivazione di ammortizzatori sociali per circa 460 lavoratori temporanei e per i 30 dipendenti della struttura.

Per i lavoratori temporanei l'ammontare delle casse integrazioni è prevalentemente a zero ore, mentre per i lavoratori di struttura si è optato per una riduzione del 40% dell'orario di lavoro su base verticale (tre giorni di lavoro e 2 di cassa integrazione ogni settimana). La componente dirigenziale della struttura, esclusa dall'applicazione degli ammortizzatori sociali, ha operato per una auto riduzione della retribuzione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la società non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125-bis, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Dopo la determinazione delle imposte, il bilancio chiude con un utile di Euro 31.526, per il quale il Consiglio di Amministrazione propone alla presente Assemblea dei soci la seguente destinazione:

- il 5% dello stesso, pari ad Euro 1.576, a riserva legale
- Euro 29.950 ad altre riserve

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Bologna, 27/04/2020

Il Presidente Del Consiglio di Amministrazione

Andrea Ercolani

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto dott. Alessandro Vernice, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.